



Codice Etico

LCA Studio Legale

Premessa

LCA Studio Legale (anche solo lo “**LCA**”) è un’associazione tra professionisti/professioniste – avvocati/avvocate e dottori commercialisti/dottoresse commercialiste – con sede legale a Milano in Via della Moscova 18.

LCA ha approvato il presente Codice Etico (anche solo “**Codice**”), che identifica i valori e criteri di condotta ai quali deve attenersi ogni componente dello Studio.

Il presente Codice Etico è stato elaborato per assicurare che i principi etici a cui tutti i professionisti /le professioniste dello Studio devono ispirarsi, siano chiaramente definiti e costituiscano l’elemento base delle attività che promuove e lo standard di comportamento di tutti i Destinatari nella conduzione delle attività proprie dello Studio.

LCA riconosce come pilastri fondamentali delle attività di assistenza e dei progetti che promuove la legalità, la correttezza la trasparenza e l’integrità, principi tutti in linea con il sistema valoriale di **LCA**.

Il Codice Etico deve essere utilizzato quale strumento di garanzia e di affidabilità a significativo vantaggio degli interessi generali dello studio, dei/delle/ professionisti/e che operano, di tutti i/le dipendenti nonché dei clienti a cui lo Studio presta la sua assistenza.

Le persone di **LCA** si identificano nei valori dell’etica professionale e della ricerca dell’eccellenza: per questo teniamo a salvaguardare e sviluppare un ambiente in cui le persone di **LCA** possano mettersi in gioco e coltivare al massimo le proprie capacità, combinando costantemente la ricerca delle inclinazioni personali con lo sviluppo professionale richiesto dal mercato. Rivolgiamo particolare attenzione verso le categorie di persone che rappresentano una minoranza nel mondo professionale e non, talvolta numericamente (persone con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (vd *infra*), altre volte strutturalmente (donne e giovani, vd. *infra*).

Anche per questo, **LCA** è innovativa, coraggiosa e intraprendente: nel crescere, restiamo attenti ad essere uniti cogliendo come opportunità le nostre diversità – di *background*, di età, di genere, di provenienza geografica.

Ci incoraggiamo a vicenda a prendere ogni giorno l'iniziativa, rompendo gli schemi e facendoci ispirare dalla forza di idee nuove, originali e innovative, in grado di favorire il progresso sociale, economico e tecnologico. Ci facciamo collettori di idee e iniziative originali come, tra le altre, lo sviluppo interno di software legali come *e-Bibles* e la fondazione di un *innovation hub* in cui collaborano sinergicamente professionisti/e e sviluppatori/sviluppatrici, la disciplina del *legal design* – ossia la progettazione di documenti legali creati a misura dell'utente finale, e un acceleratore di startup, LCA Ventures, per sostenere progetti imprenditoriali nazionali ed esteri ad alto contenuto tecnologico e/o di grande impatto per la società cercando di trasmettere la nostra cultura ad altri studi legali del mercato italiano, anche grazie ad ASLA, associazione italiana di riferimento per gli studi legali associati strutturati, fondata e presieduta dal nostro *managing partner*.

Siamo infatti consapevoli del nostro ruolo attivo nella collettività: **LCA** ha a cuore la sostenibilità sociale e ambientale e l'inclusività in tutte le sue forme, e sosteniamo *pro bono* associazioni, enti, fondazioni e istituti benefici che si dedicano a questioni sociali e come AIRC, Amici del Museo Poldi Pezzoli di Milano, Associazione Cilla, City Angels, e molte altre ancora.

Il Codice ha altresì lo scopo di introdurre e rendere vincolanti nello studio i principi e le regole di condotta rilevanti ai fini della ragionevole prevenzione dei reati indicati nel D. Lgs. n. 231/2001.

La violazione delle sue disposizioni configurerà, quindi, un illecito e, come tale, sarà perseguito e sanzionato dallo Studio e potrà comportare il risarcimento dei danni procurati allo stesso.

Il Codice si applica a tutti i componenti dello studio (tutti insieme, anche solo “**Professionisti/e**”) e Dipendenti di tutte le sedi dello Studio, nonché a qualsiasi altro soggetto che agisca in nome e nell’interesse dello Studio (“**Destinatari**”).

Tutti i Destinatari, senza distinzioni ed eccezioni, sono obbligati a osservare i principi di cui al presente Codice Etico nell’ambito delle proprie funzioni e responsabilità, nella consapevolezza che il rispetto del Codice costituisce parte essenziale della prestazione di lavoro e professionale.

Il presente Codice Etico fa salva l’applicazione delle norme di legge, delle previsioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 adottato dallo Studio (“**Modello 231**”) e delle procedure interne, che i Destinatari sono comunque tenuti a rispettare.

A tali esigenze risponde la predisposizione del presente Codice Etico, che costituisce un codice di comportamento la cui osservanza da parte di tutti i Destinatari è d’importanza fondamentale per il buon funzionamento, l’affidabilità e la reputazione di **LCA**.

I Professionisti/le professioniste e i destinatari tutti devono operare con la massima integrità e onestà in tutte le circostanze e aree nelle quali espletano il proprio intervento, siano esse relazioni istituzionali nel rispetto della dignità dei beneficiari.

Il principio di legalità impone l’osservanza delle normative sia nazionali che internazionali, lo Studio rifiuta e non tollera comportamenti illeciti anche quando siano posti in essere con l’intento di perseguire l’interesse dello Studio.

Ogni soggetto che opera per lo Studio deve comportarsi correttamente. In questa prospettiva LCA e tutti i suoi professionisti/le sue professioniste agiscono nel rispetto dei diritti fondamentali dell’uomo ed evitano nei rapporti con gli interlocutori ogni illegittima discriminazione in base al genere e agli orientamenti sessuali, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche, e alle convinzioni religiose.

Articolo 2 **Principi generali**

I Destinatari osservano i più elevati standard di condotta etica.

Nell'assolvimento dei propri compiti, i Destinatari devono agire con onestà, decoro, discrezione, correttezza, trasparenza e lealtà.

I Professionisti/le professioniste dello Studio sono tenuti ad agire nello svolgimento delle proprie prestazioni rispettando i codici deontologici degli ordini professionali – italiani o stranieri – di propria appartenenza, nonché in conformità alla legislazione professionale e alle applicabili norme vigenti in Italia e in ciascun Paese in cui i medesimi operano.

Le attività svolte dai Destinatari del presente Codice devono essere svolte con impegno e rigore professionale, con il dovere di fornire apporti professionali adeguati alle funzioni e alle responsabilità assegnate e di agire in modo da tutelare il prestigio e la reputazione dello Studio.

I Destinatari sono tenuti, nell'ambito delle rispettive competenze, a conoscere e osservare, in quanto applicabili, le leggi e i regolamenti vigenti nei Paesi in cui i medesimi operano, anche avvalendosi di colleghi operanti in tali giurisdizioni per quanto utile o necessario.

Articolo 3 **Doveri di diligenza e competenza professionale**

I Professionisti/le professioniste dello Studio sono tenuti/e ad adempiere i propri doveri professionali con diligenza, nonché a curare costantemente la propria preparazione professionale, conservando e accrescendo le proprie conoscenze, con particolare riferimento ai settori nei quali svolgono la propria attività.

Articolo 4

Dovere di riservatezza

I Destinatari sono tenuti a mantenere la massima riservatezza con riguardo alle informazioni di cui vengano a conoscenza e si obbligano a non divulgare con alcun mezzo informazioni non di pubblico dominio relative ai Clienti e agli incarichi affidati allo Studio.

I Destinatari sono tenuti a rispettare l'obbligo del segreto professionale e ad assicurare la massima riservatezza in relazione alle notizie e alle informazioni apprese, direttamente o indirettamente, dai Clienti e dai soggetti con cui entrano in contatto nell'ambito della propria attività professionale, nell'osservanza delle norme giuridiche vigenti e di quelle espressamente previste per il trattamento dei dati personali.

Articolo 5

Tutela della riservatezza

Lo Studio garantisce la protezione delle informazioni relative a tutti i Destinatari e ai terzi (generate o acquisite all'interno e nelle relazioni d'affari) ed esclude ogni improprio utilizzo delle stesse, grazie all'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza per tutte le banche dati che raccolgono e custodiscono dati personali. I Destinatari, nell'ambito dei propri compiti, acquisiscono e trattano solo i dati necessari e opportuni allo svolgimento delle proprie attività e comunque in linea con gli standard e le regole di sicurezza definite dallo Studio.

Articolo 6

Onestà

I rapporti con gli *stakeholder* e i *clienti* di LCA sono improntati a criteri di correttezza, lealtà e reciproco rispetto. I Professionisti/le Professioniste, i/le Dipendenti svolgono la propria attività nell'interesse dello Studio e non dovranno essere influenzati da qualsiasi tipo di pressione verso la realizzazione di interessi estranei alle loro missioni. Tutti i Destinatari devono svolgere la propria attività professionale con rettitudine e onestà, astenendosi da condotte illecite quali, a titolo meramente esemplificativo, pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi e sollecitazioni di vantaggi personali non dovuti.

Fatte salve tutte le previsioni e tutti i divieti espressamente contenuti e dettagliati dal Modello 231 dello Studio, in particolare è severamente vietato corrispondere o offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti, utilità o altri vantaggi a enti o imprese, pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, dipendenti pubblici o privati, per influenzare o compensare l'ottenimento di incarichi o atti in favore dello Studio. È inoltre proibita l'accettazione di denaro o altre utilità non dovute da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari o professionale con lo Studio.

Articolo 7

Competenze

Il patrimonio di conoscenze e la professionalità rappresentano un fattore distintivo nello svolgimento degli incarichi affidati, tutti i Soci/le Socie sono tenuti/e a curare il percorso professionale di crescita dei collaboratori struttura portante per la riuscita di ogni progetto.

Articolo 8

Collaborazione

LCA crede nel lavoro di squadra, nella capacità di ascolto e nella forza del confronto. È con questo spirito che lo Studio si pone, anche all'esterno, come *partner* dei propri interlocutori.

Articolo 9

Valorizzazione delle diversità e inclusione e iniziative di impatto sociale

Il nostro motto è: da soli si vincono le partite, ma insieme si vincono i campionati.

Lo Studio è consapevole che ciascuna risorsa è portatrice di esperienze, sensibilità e competenze, non solo professionali ma soprattutto personali e attitudinali, uniche nel loro genere e diverse le une dalle altre. La **valorizzazione di queste unicità** come punti di forza di un luogo di lavoro variegato e inclusivo è uno dei punti di forza di **LCA**.

Ad oggi, **LCA** si è distinto nel panorama legale per essere uno studio all'avanguardia sotto il profilo della gestione delle risorse e la promozione di eque opportunità di crescita per tutti e tutte, professioniste/i e staff, junior, senior o partner, donne o uomini.

Questo perché **LCA** crede in una cultura fondata sul rispetto della diversità sotto ogni possibile profilo: di origine, sociale, religiosa, di idee politiche, di genere, età, di abilità psicofisiche, identità e orientamento sessuale. Crediamo anche che un approccio valorizzante e costruttivo rispetto alle diversità di ciascuno/a debba essere implementato nelle attività quotidiane e non solo a parole. È in questo contesto che lo scorso giugno 2022, LCA ha ottenuto, come **primo e unico studio** in Italia, la **certificazione della parità di genere** ai sensi della Prassi di Riferimento UNI 125:2022; una misura introdotta, su spinta del PNRR, dalla Legge 162/2021 e che mira a fornire strumenti concreti per valutare, misurare e quantificare i meccanismi interni delle organizzazioni volti a garantire un'effettiva parità ed equità tra i due generi, sia sotto il profilo culturale e formativo, sia sotto quello quantitativo e retributivo, che quello della conciliazione vita-lavoro.

A giugno 2023, a un anno di distanza dall'ottenimento della certificazione, **LCA** ha superato con successo il primo monitoraggio, confermandosi così come **la prima realtà in Italia (nonché il primo studio legale) a rinnovare la certificazione di parità di genere.**

L'ottenimento della certificazione e il percorso di continuo miglioramento e adeguamento, in linea con il piano strategico di Studio elaborato dalla Commissione *diversity & inclusion*, hanno determinato un coinvolgimento di tutta l'organizzazione – dal management, alla funzione HR, al marketing – al fine di mettere in atto iniziative e processi virtuosi che potessero effettivamente garantire trasparenza, efficienza ed equità.

Oltre alla valorizzazione delle diversità e al principio di inclusione, **LCA** si occupa da molti anni – e da tempi non sospetti – di sostenibilità in senso lato (ambientale, sociale, di governance). Per questa ragione, **LCA** adotta diverse iniziative nei confronti di ambiente e società, tra cui:

- la donazione da parte dei/delle professionisti/professioniste ad un'organizzazione *no profit* fra quelle facente parte della piattaforma Wishraiser;
- la realizzazione di un frutteto **LCA**, nell'ambito del progetto Agrodistretto, che coniuga gli aspetti di solidarietà e responsabilità sociale che contraddistinguono da sempre l'attività dello studio, con l'idea è da un lato quella di restituire al pianeta le risorse che da esso preleviamo compensando le emissioni di Co2 generate dal lavoro quotidiano, dall'altro quella di valorizzare un territorio rurale a pochi passi da Milano;
- partecipazione a diverse associazioni e fondazioni anche attraverso donazioni in forma diretta, tra cui Ail- Associazione italiana contro leucemie, AIRC, Amici del Museo Poldi Pezzoli di Milano, Associazione Cilla, Associazione Italiana Dislessia, Banco Alimentare, City Angels, Croce Rossa, Fondazione Arché, Fondazione Mercegaglia, Junior Achievement, Idee Migranti Onlus, i Bindun-Girovagli della solidarietà, Francesco Realmonte Onlus.

Lo Studio si impegna a tutelare l'integrità fisica e morale dei propri/proprie Professionisti/Professioniste e Dipendenti, garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. Per questo motivo, salvaguarda tutti i suoi Professionisti/le sue Professioniste e Dipendenti/e da atti di violenza fisica o psicologica e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona.

Per quanto detto i Destinatari del presente Codice devono pertanto astenersi da qualsiasi discriminazione in base all'età, al sesso, all'orientamento sessuale, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alla provenienza sociale, alle opinioni politiche o al credo religioso.

Sotto il profilo della CULTURA E STRATEGIA:

- LCA realizza periodicamente delle **survey interne** finalizzate a raccogliere opinioni e suggerimenti da parte di professionisti, professioniste e staff, così come attività di *team building* e confronto;
- LCA si impegna a far sì che i gruppi di lavoro siano bilanciati, e prestiamo particolare attenzione alla composizione dei **panel** di convegni, tavole rotonde, *talk* ed eventi – tanto in quelli organizzati da LCA quanto in quelli a cui partecipiamo come relatori e relatrici – cercando di evitare i cd. *manel* (*man + panel*).
- In LCA è prestata particolare attenzione al tema del **linguaggio**, tanto nelle comunicazioni interne quanto esterne, consapevoli che il linguaggio forma la cultura e il modo di pensare delle persone. Per tale ragione, LCA è attenta a utilizzare, ove possibile, terminologie neutre e a non riferirsi a singoli gruppi di individui, ad esempio cercando di evitare l'uso massiccio del maschile sovraesteso. In LCA le professioniste hanno la possibilità di scegliere liberamente se utilizzare la qualifica di “avvocato” o “avvocata” secondo la propria preferenza.
- Lo Studio si impegna a sensibilizzare le proprie persone sui temi di diversità e inclusione con lo scopo di diffondere la cultura del rispetto e contrastare i *bias* inconsci. Le attività e le misure di **comunicazione e sensibilizzazione interna** sui temi della parità di genere sono indicate all'interno della Policy “*Diversity and Inclusion*” adottata dallo Studio.
- LCA inoltre promuove le pari opportunità anche al di fuori del proprio contesto lavorativo grazie ad una massiccia presenza del team DIB (*diversity, inclusion & belonging*) in convegni, tavole rotonde, *talk* di ogni genere.

Pertanto, tutti i Destinatari del presente Codice sono tenuti a impegnarsi per assicurare un clima relazionale ottimale sul posto di lavoro e prevenire il verificarsi di atti e comportamenti lesivi della dignità della persona.

L'autore di comportamenti molesti nei luoghi di lavoro, siano essi a carattere sessuale o riferiti alle diversità personali, culturali, religiose, politiche e razziali, viola un preciso dovere d'ufficio e incorre nelle sanzioni previste dal sistema disciplinare del Modello 231 adottato dallo Studio, da valutarsi in concreto a seconda della gravità del caso.

Chi assiste ad atti molesti o discriminatori è tenuto ad assumere un atteggiamento solidale con la persona che ne è vittima e a collaborare

all'accertamento delle circostanze alle quali ha assistito.

Chi è vittima di molestie sessuali o di atti discriminatori all'interno dello Studio ha diritto di ottenere la cessazione del comportamento indesiderato.

Articolo 11 Osservanza della legge e dei regolamenti

Tutti i Destinatari sono tenuti al rispetto della legge e dei regolamenti in vigore nel Paese in cui i medesimi operano, nonché di tutte le previsioni del Modello 231 dello Studio. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i Destinatari:

- i. non utilizzano informazioni privilegiate o comunque riservate alle quali essi abbiano accesso nello svolgimento del proprio incarico al fine di effettuare operazioni di qualsiasi natura, direttamente o indirettamente, a proprio rischio e per proprio conto oppure a rischio o per conto di terzi;
- ii. agiscono in modo da garantire l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interesse nello svolgimento delle proprie funzioni e responsabilità, astenendosi, tra l'altro, da qualunque uso di informazioni privilegiate o comunque riservate, essendo in ogni caso vietato un loro utilizzo al fine di effettuare, direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, operazioni di investimento di qualunque natura;
- iii. osservano le normative vigenti e le direttive dello Studio in materia di antiriciclaggio, *market abuse* e trattamento dei dati personali. Rispetto alla normativa antiriciclaggio, LCA ha adottato una specifica **Procedura Antiriciclaggio** volta ad effettuare delle verifiche di compliance sui clienti prima dell'assunzione formale dell'incarico. In particolare, la procedura prevede il coinvolgimento del partner che assumerà l'incarico da parte del cliente, della funzione Antiriciclaggio e del Comitato Antiriciclaggio e, in caso di necessità, anche del Comitato Strategico. Il Partner trasmette al cliente un modulo di raccolta dati e, una volta ricevuto compilato, verifica la presenza di eventuali indici di anomalia; in caso di riscontro dei menzionati indici, li segnala alla funzione Antiriciclaggio che una volta ricevuto ed elaborato il modulo supporta il partner segnalando eventuali altre anomalie;

in caso di ulteriori dubbi, le anomalie possono essere sottoposte al Comitato Antiriciclaggio che autorizza lo svolgimento di ulteriori verifiche se il rischio è alto.

I Destinatari devono segnalare tempestivamente – nei modi previsti dal Modello 231 dello Studio – ai componenti dell’Organismo di Vigilanza, al Socio di Riferimento o al *Managing Partner* e anche il DG per lo Staff:

- i. eventuali violazioni o istigazioni alla violazione di norme di legge, di regolamento, nonché di prescrizioni del Modello 231 dello Studio o del presente Codice, nello svolgimento delle attività dello Studio;
- ii. ogni irregolarità o negligenza nella tenuta della contabilità, nella conservazione della relativa documentazione, nell’adempimento degli obblighi di reportistica contabile o gestionale interna.

L’Organismo di Vigilanza, il Socio di Riferimento e il *Managing Partner* svolgono le necessarie verifiche in ordine alle segnalazioni eventualmente pervenute, al fine di accertare i fatti, promuovere i miglioramenti organizzativi ritenuti necessari e valutare l’opportunità di assumere provvedimenti disciplinari ai sensi del Modello 231 adottato dallo Studio.

Nessuna conseguenza negativa deriva in capo a chi abbia in buona fede effettuato una segnalazione. È in ogni caso assicurata la riservatezza dell’identità dei segnalanti, fatti salvi gli obblighi di legge.

Articolo 12

Rispetto dell'immagine dello Studio

I Destinatari devono inoltre tutelare l'immagine e il nome dello Studio anche tramite un uso consapevole dei propri profili privati su ogni piattaforma di *social networking* (quali, a titolo esemplificativo, Facebook, Twitter, LinkedIn, Instagram e simili): lo Studio, pur riconoscendo che l'utilizzo di queste piattaforme è diventato anche un fattore di sviluppo del business, ritiene importante l'impegno per minimizzare i potenziali rischi derivanti da un utilizzo improprio delle stesse. Pertanto, lo Studio, pur riconoscendo il pieno diritto dei propri/proprie Professionisti/Professioniste e Dipendenti all'utilizzo dei *social media*, invita tutti i Destinatari alla massima attenzione nel valutare i contenuti e i materiali da diffondere, che non devono: (i) rappresentare violazioni delle leggi e dei regolamenti vigenti; (ii) indurre in equivoco sul fatto che si tratti di affermazioni, informazioni, opinioni e/o giudizi strettamente personali che non rappresentano, quindi, posizioni assunte o ascrivibili allo Studio; (iii) offendere la libertà, l'integrità e la dignità delle persone; (iv) danneggiare, anche indirettamente, l'immagine, la reputazione e la credibilità dello Studio.

Articolo 13

Rapporti con enti politici e iniziative sociali

Lo Studio non concede, direttamente o indirettamente, finanziamenti a partiti o ad altre organizzazioni politiche in Italia o all'estero, loro rappresentanti o candidati.

L'eventuale partecipazione dei Destinatari a partiti o ad altre organizzazioni politiche – ovvero il finanziamento degli stessi – avviene nel pieno rispetto della normativa applicabile, a titolo esclusivamente personale e senza coinvolgimento dello Studio.

Articolo 14

Rapporti con le Autorità

I rapporti con la magistratura, i pubblici ufficiali o gli incaricati di pubblico servizio e tutte le altre autorità devono essere improntati alla dignità e al rispetto quali si convengono alle reciproche funzioni.

I Destinatari sono tenuti a offrire, nel rispetto del segreto professionale e delle leggi e norme deontologiche vigenti, la massima collaborazione all’Autorità Giudiziaria e alle altre pubbliche autorità.

Articolo 15

Regali ed omaggi

Non è consentito accettare, corrispondere né offrire, direttamente o indirettamente, regali, pagamenti, benefici materiali od altre utilità di qualsiasi entità a terzi, pubblici ufficiali o privati, per influenzare o compensare un loro atto o per ottenere da loro un qualsiasi vantaggio.

Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l’integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio. In ogni caso questo tipo di spese deve essere sempre autorizzato e documentato in modo adeguato.

LCA si assume l'impegno a creare e mantenere un ambiente di lavoro che tuteli l'integrità fisica e la dignità morale dei propri/proprie Professionisti/Professioniste e dei Dipendenti anche mediante l'osservanza della legislazione vigente in tema di sicurezza e rischi sul lavoro. A questo fine, si effettua un costante monitoraggio sulle condizioni di sicurezza e salubrità del luogo di lavoro, realizzando gli opportuni interventi di natura tecnica e organizzativa che si dovessero rendere necessari per garantire le migliori condizioni di lavoro.

Tutti/tutte i/le Professionisti/Professioniste e i/le Dipendenti sono tenuti/e ad utilizzare in modo adeguato e sicuro i beni aziendali in modo da mantenere un ambiente salubre e sicuro il più possibile libero da pericoli per la salute o la sicurezza.

I Destinatari hanno il dovere di uniformarsi alle direttive in tema di sicurezza e di denunciare immediatamente ai responsabili della sicurezza designati incidenti, condizioni o comportamenti pericolosi e situazioni di lavoro potenzialmente dannose, osservano le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva ed individuale. Utilizzano correttamente le apparecchiature, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza in modo appropriato. Segnalano le deficienze dei mezzi, dispositivi e apparecchiature nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli.

Ogni Destinatario, per quanto di propria competenza, deve sentirsi custode responsabile dei beni aziendali (materiali e immateriali) che sono strumentali all'attività svolta, deve astenersi dal farne un uso improprio e attenersi a quanto previsto dai Regolamenti interni.

Articolo 17

Utilizzo di sistemi informatici

L'utilizzo dei sistemi informatici, delle banche dati delle società e di *Internet*, deve avvenire nel rispetto del regolamento interno di LCA della normativa vigente e sulla base dei principi di correttezza e onestà. A tale scopo, ogni Destinatario è responsabile del corretto utilizzo delle risorse informatiche a lui assegnate così come dei codici di accesso ai sistemi stessi. È vietato introdursi abusivamente in sistemi informatici protetti da misure di sicurezza, così come procurarsi abusivamente o diffondere codici di accesso a sistemi e danneggiare informazioni, dati e programmi informatici. LCA, a presidio del rischio di commissione dei reati informatici, adotta una specifica Parte Speciale del Modello che i Destinatari devono conoscere ed applicare.

Articolo 18

Violazione del Codice Etico

Ferme restando le sanzioni previste dalla legge e/o dall'ordine professionale di propria appartenenza, l'inosservanza del presente Codice Etico costituisce una violazione del rapporto fiduciario con lo Studio, che può di conseguenza adottare le misure previste dal sistema disciplinare del Modello 231 adottato dallo Studio nei confronti dei Destinatari che se ne rendessero responsabili.

Articolo 19

Aggiornamento del Codice Etico e diffusione

Il presente Codice può essere oggetto di periodica verifica ed eventuale aggiornamento da parte dell'Assemblea dei Soci, su proposta del Socio di Riferimento in coordinamento con il Managing Partner.

Lo Studio si impegna a favorire la conoscenza del Codice Etico e a far rispettare le previsioni in esso contenute: a tal fine, la versione integrale del Codice Etico è disponibile sul sito internet dello Studio.

